



---

Ufficio: RAGIONERIA

Assessorato:

**PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N.22 DEL 16-06-2022**

<b>Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022/2024, AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 8 E 193 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 267/2000.</b>
--

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- ☐ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27-04-2022, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativa al periodo **2022/2024**;
- ☐ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 27-04-2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio **2022/2024**;
- ☐ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 27-04-2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio **2021** e accertato un risultato di amministrazione es. **2021** pari €. 18.760.745,74 così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) <sup>(2)</sup>	(=)		18.760.745,74
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021</b>			
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>			
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2021 <sup>(4)</sup>			2.194.791,83
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			0,00
Altri accantonamenti			52.318,78
<b>Totale parte accantonata (B)</b>			<b>2.247.110,61</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			201.294,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli da specificare			0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>			<b>201.294,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>			<b>3.805.083,84</b>
<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>			<b>12.507.257,29</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>			0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(8)</sup></b>			

Visti:

- ☐ il comma 8 dell'art. 175 del D.Lgs. n. 167/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;
- ☐ il comma 2 dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente:
  2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
    - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
    - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
    - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Visti altresì il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. il quale prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- ☐ verificare la congruità dei Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del loro adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti;
- ☐ verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- ☐ apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);

Preso atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha avviato la ricognizione della situazione finanziaria dell'Ente richiedendo ai Servizi:

- una verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa iscritte, in termini di competenza, nel bilancio di previsione **2022/2024**, nonché degli stanziamenti di cassa previsti nell'anno **2022**;
- una verifica generale della situazione dei residui attivi e passivi risultanti dal Rendiconto della gestione es. **2021**;
- la segnalazione della esistenza o meno di debiti fuori bilancio;

Tenuto conto degli esiti della suddetta ricognizione, desunti altresì dai riscontri dei Responsabili dei Servizi conservati agli atti del Servizio Finanziario, dai quali emerge:

- debiti fuori bilancio riconoscibili e segnalazione di passività potenziali;
- il mantenimento del pareggio e il permanere degli equilibri di bilancio, sia della gestione di competenza e di cassa, sia della gestione residui, con riferimento altresì all'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio **2021**;
- la congruità degli stanziamenti definitivi iscritti nel bilancio di previsione es. **2022/2024**, anche con riferimento al fondo di riserva e al fondo di riserva di cassa;

Ritenuto necessario, ai sensi dei sopra citati artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, provvedere alla variazione di assestamento generale (Allegato A) per:

- spese ed entrate correnti come da ricognizione effettuata dai singoli responsabili pervenuti agli atti del responsabile del servizio finanziario.
  - Applicazione di quote di avanzo destinate a:
- spese di investimento di cui, all'allegato A, in coerenza con il piano delle opere;
- spese correnti relativamente a maggiori oneri per spese di energia elettrica e gas, di cui alla FAQ n. 49/2022 di RGS;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, (allegato B) parte integrante e sostanziale al presente atto;

Dato atto che risultano confermati il pareggio e gli equilibri di bilancio con riferimento sia alla gestione di competenza, che alla gestione residui e alla gestione di cassa, come evidenziato nell'allegato B) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, dall'Organo di Revisione con verbale n. 14 del 12-07-2021;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dopo ampia discussione, con n. \_\_\_\_\_ voti favorevoli, n. \_\_\_\_\_ voti contrari, e n. \_\_\_\_\_ astenuti, espressi nelle forme previste dallo Statuto:

## **D E L I B E R A**

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare le variazioni al bilancio di previsione 2022/2024 - esercizi 2022/2024 in termini di competenza e cassa contenute nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto
3. di dare atto, ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e sulla base della relazione del Responsabile del servizio finanziario, di cui all'allegato B), del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile;
4. di dare altresì atto:
  - della non presenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
  - dell'adeguatezza del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 ed iscritto negli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024;
  - della congruità del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa;

Inoltre, dopo ampia discussione, ed in considerazione dell'urgenza di provvedere, con n. \_\_\_\_\_ voti favorevoli, n. \_\_\_\_\_ voti contrari e n. \_\_\_\_\_ astenuti, espressi nelle forme previste dallo Statuto:

## **D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.